

rosati LANCIA
p.zza cad. della
montagnola 50
via triomfale 7396
viale XXI aprile 19

Ieri minima 5°
massima 17°
Oggi il sole sorge alle 6.34
e tramonta alle 17.13

ROMA

I'Unità - Venerdì 25 ottobre 1991
La redazione è in via dei Taurini, 19
00185 Roma - telefono 44.490.1

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 1

L'USATO rosati
motivazione
d'acquisto

Il provvedimento riguarda locali e società che riciclavano denaro

Lo Stato confisca il Jackie 'O night della mala

A PAGINA 24



Polizia e carabinieri ai varchi al posto dei vigili (in assemblea)

Scorta armata per «difendere» la fascia blu

A PAGINA 25



Presentato in consiglio il bilancio per il 1992. Aumenta del 20% la tassa sui rifiuti. Quote per asili e servizi volano alle stelle. Nella proposta dell'assessore Palombi stop alle assunzioni e agli investimenti, cessione del servizio affisioni e sponsor per il metrò

Stangata targata Campidoglio

Tagli ai servizi, tasse e ticket in aumento. Ieri l'assessore al bilancio del comune, il dc Palombi, ha illustrato al consiglio i numeri di entrate e uscite previste per l'89. La tassa sui rifiuti aumenta del 20%, ticket sui trasporti scolastici e sull'assistenza alloggiativa. Bloccate le assunzioni e drastico stop agli investimenti. La ricetta dell'assessore è la privatizzazione. Dalla prossima settimana il dibattito in aula.

CARLO FIORINI

Tasse sui rifiuti, asili nido, mensa e trasporto scolastico. Una sventagliata di aumenti e nuovi ticket. Il Campidoglio nel '93 rastrellerà tutto il possibile dai portafogli dei romani e chiuderà invece a doppia mandata i rubinetti della spesa corrente e degli investimenti. Ieri l'assessore al bilancio, il dc Massimo Palombi, ha illustrato in consiglio comunale il preventivo per il '93. Uno dei bilanci più austri, con tagli pesantissimi in tutti i settori. Il Comune bloccerà completamente le assunzioni di personale e gli straordinari. La spesa corrente sarà ridotta all'osso, con le uscite che non supereranno i 4 mila e 500 miliardi, e gli investimenti, nella proposta di Palombi non supereranno i 1.100 miliardi, la riduzione sarà di un terzo rispetto agli anni precedenti. La filosofia di fondo è quella di chiudere i rubinetti della spesa pubblica chiamando a raccolta i privati.

La manovra è molto pesante, ma la situazione è drammatica - ha detto Palombi illustrando alla stampa i conti in rosso dei Campidoglio - E sarà così fin quando ai comuni non sarà concessa l'autonomia impositiva. Comunque siamo riusciti a non interrompere nessuno dei servizi forniti fino ad oggi ai cittadini.

L'assessore ha lamentato l'esiguità dei trasferimenti dello Stato al Comune, che per alineare Roma al trattamento delle altre grandi città dovrebbe essere incrementato di 300 miliardi. Ma visto che la finanziaria non prevede tale incremento Palombi ha scelto la via del rastrellamento selvaggio per riempire le casse. La tassa sui rifiuti è stata così aumentata del 20%, e quella per le concessioni comunali (che pagano annualmente artigiani e commercianti per il

trasporto scolastico, secondo l'assessore, dovrà coprire il 10% del costo del servizio, che è di 45 miliardi. Istituire un ticket anche per chi alloggia nei residence.

Alli aumenti di tasse e ticket corrisponde un taglio netto di budget a tutti gli assessorati, tranne che a quelli ai servizi sociali, per il quale i finanziamenti vengono ridotti di «soli due miliardi». E a fronte dei tagli, più cari la proposta di bilancio mette ko la macchina capitolina. Il blocco totale delle assunzioni viene considerato ineluttabile dall'assessore, si procederà soltanto all'immissione in ruolo di 100 dirigenti, per il resto neanche un vigile e un impiegato subenterranno al personale che andrà in pensione. La filosofia di Palombi è fare come a New York: «Anche lì c'è un taglio netto ai servizi sociali, e addirittura si licenzia il personale comunale - ha detto l'assessore - Perché meravigliarsi se anche da noi si deve stringere la cinghia?». E via libera, quindi, all'individuazione dell'iniziativa privata sostitutrice dell'intervento pubblico. Punto di forza e simbolo di questo indirizzo è la scelta, messa a bilancio, di cedere ai privati il servizio affisioni, che dovrà portare nelle casse comunali 86 miliardi, 50 in più di quelli che incassa il comune. E l'intervento dei privati è stato invocato dall'assessore anche per le grandi opere e gli investimenti. Le metropolitane, se non troviamo una forma di intervento dei privati - ha detto Palombi - non le realizzeremo mai». E il risultato di questa sua filosofia è che nella pagina relativa agli investimenti c'è ben poco: soltanto 1.100 miliardi. Per il prolungamento della linea A, da Ottaviano a Maria Battistini ci sono 170 miliardi, che visti i costi di realizzazione serviranno per appena un chilometro di linea. Poi ci sono 263 miliardi per la ri-istruzione della linea B e poco altro, ieri il consiglio comunale si è limitato ad ascoltare la relazione di Palombi, e dalla settimana prossima, fino al 19 novembre, la discussione e gli emendamenti indicheranno non quanto la ricetta dell'assessore sarà accettata sia nella maggioranza che dalle opposizioni.

Arrestato per detenzione a fine di spaccio

Insegnante di musica con i libri all'hashish

Tra un pentagramma e l'altro, una buona fumata d'hashish. Per sè, e forse anche per i propri diligenti allievi. Marco Mursia, 31 anni, insegnante di musica, supplente in varie scuole della capitale, è stato arrestato per detenzione a fine di spaccio. I carabinieri, che non hanno ancora raccolto le prove di un'eventuale «distribuzione» della droga in classe, hanno però trovato a casa di Mursia, in via Temi 22, mezzo chilo di hashish. Frugando tra i libri, i militari hanno aperto il dizionario di italiano. Dentro, di parole ne erano rimaste ben poche: l'uomo aveva scavato una nicchia nel-

cela solo con i magri stipendi di un precario dell'istruzione. Messa sotto controllo l'abitazione, i militari hanno notato strani via val. Apparivano anche Onorati e Bottiglieri. Infine, ieri, la decisione di perquisire le tre case. E la droga che salava fuori dal dizionario. Ai tre arrestati sono stati sequestrati anche quattro milioni in tutto, considerati il provento dello spaccio. Ora le indagini proseguono, per capire se Mursia, l'unico lavoratore del gruppetto, proponesse la merce anche ai suoi studenti. Magari suggerendo che la musica, poi, si capisce meglio.



Lidia Valentini, pronipote del Belli

Una nuova casa per la pronipote del Belli

Tanti fiori tra le mani, e poi il mazzo delle chiavi. Ieri mattina Lidia Valentini, 87 anni, poetessa, pronipote di Giuseppe Gioacchino Belli, ha ricevuto una casa nel quartiere di Trastevere. Era stata sfornata dal suo appartamento qualche mese fa. Aveva dovuto andare in una casa di riposo. Poi, nei giorni scorsi, ha fatto l'ultimo tentativo. Ha scritto una lettera in Comune, e alla giunta ha rivolto una preghiera: «Vi prego, fatemi tornare nel mio quartiere». Così è stato. La sua nuova casa si trova in via di San Teodoro, civico numero 68, a poche centinaia di metri



Tecce e Misiti
Dotte schermaglie
alla vigilia
dello spareggio



La Sapienza è stata fondata prima della scoperta dell'America. Rispetto al confronto all'americana, prefiscono attenersi alla tradizione accademica. Così Giorgio Tecce, rettore in carica alla Sapienza e aspirante alla riconferma del proprio mandato, ha risposto alla proposta dello sfidante Aurelio Misiti. Il presidente di ingegneria, subito dopo la conclusione del terzo turno elettorale aveva invitato il rettore ad un confronto «all'americana» davanti a tutto il corpo docente sui temi centrali dei rispettivi programmi. Ma il rettore non ha accettato la proposta. La prossima consultazione per eleggere il nuovo rettore è prevista per martedì prossimo: si tratta dell'appuntamento finale, vincerà chi dei due avrà ottenuto anche un solo voto in più dell'altro.

Confesercenti
Cinque licenziati
In sciopero
i dipendenti

Sono scesi in strada con i megafoni, per proclamare a chiare lettere che loro erano contro il licenziamento di cinque colleghi. Si tratta degli impiegati della sede centrale della Confesercenti, che hanno scioperato ieri. I sindacalisti della Cgil e della Uil hanno spiegato che giudicano l'atto dell'azienda sindacale «insufficiente, grave e provocatorio, conseguenza di una gestione disennata che si vuol far pagare solo ai lavoratori». Giuseppe Capanna, responsabile del personale, ha respinto le accuse. «I sindacati aziendali erano stati invitati a discutere la razionalizzazione degli uffici, ma non si sono presentati - ha dichiarato - Noi comunque siamo ancora disponibili al confronto. Purtroppo i cinque licenziati non erano ricollocabili in altri settori. Nel decennio scorso la Confesercenti ha avuto una politica del personale che non corrisponde alle possibilità odiene».

Pds-Psi
Un incontro
sui temi
della Provincia

Dopo gli incontri tra i gruppi dei due partiti a livello regionale, oggi Pds e Psi si confrontano anche sulle problematiche della Provincia, per cercare temi e momenti d'azione comuni. La riunione è questa mattina alle 11 al gruppo Pds di palazzo Valentini. I rappresentanti dei due partiti parleranno con tutta probabilità anche della crisi permanente della Provincia.

Fondi regionali
Meno burocrazia
per le imprese
che li chiedono

Corsie preferenziali per l'accesso ai fondi per l'innovazione tecnologica e per la garanzia dei fidi a medio termine. Già vistate dal governo, stanno per entrare in vigore nuove norme regionali che semplificano l'iter a cui venivano finora sottoposte le richieste delle imprese del Lazio per accedere ai finanziamenti previsti dalle leggi 23 e 24 dell'86. Le domande delle aziende verranno sottoposte ore al vaglio di un comitato tecnico ristretto, formato da un funzionario dell'assessorato all'industria ed uno di quello al bilancio e dalla Filas, finanziaria laziale di sviluppo, anziché dover essere approvate sia dalla giunta regionale che dalla commissione consiliare competente. Le nuove procedure, presentate ieri alla stampa dall'assessore al bilancio Giorgio Pasetto, ridurranno l'intervallo tra la richiesta e l'eventuale concessione dei fondi da 8-9 mesi a circa due settimane. Secondo l'assessore e i dirigenti della Filas, si dovrebbe così superare il problema attuale: per colpa dei tempi lunghi, i fondi sono utilizzati solo al 20-25% della disponibilità.

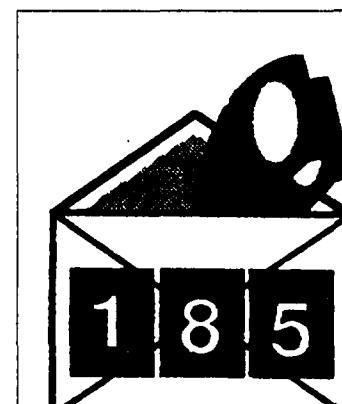
Dalla scuola 69 di Mosca in visita al liceo Augusto

20 o 30 alunni, cinque giorni di lezioni, a volte i doppi turni. E poi, una lingua straniera da imparare fin dalle elementari, lettura dei giornali stranieri, rarissimi scioperi e programmi molto «elastici», scelti dai professori e spesso «non in linea» con le direttive ministeriali. Alla fine del liceo, il 75-80% di loro andrà all'università, dove vige il numero chiuso. A novembre, 32 ragazzi del liceo romano ricambieranno la visita, ospitati dai coetanei moscoviti.

Lega Ambiente
Multati per troppa voglia di informare

Avevano pensato di collaborare alle misure anti-traffico invogliando i cittadini a prendere l'autobus. Come? Aggiungendo alle tabelle dei capolinea Atac di piazza San Silvestro dei piccoli cartelli (43 centimetri per 31) su cui sono indicati tutti gli orari di partenza degli autobus. Ma l'iniziativa della Lega Ambiente non è piaciuta all'assessore Meloni, che li ha fatti multare per installazione abusiva di messaggio pubblicitario. Gli avvocati erano firmati appunto Lega Ambiente: «su questo si è basato l'assessore». «Mentre Roma è incaricata con manifesti abusivi e con tabelloni e insegne pubblicitarie di enormi dimensioni», commenta la Lega in un comunicato. Ed il segretario regionale Maurizio Cubbitti ha dichiarato che la campagna di tabellazione continua ugualmente, per non lasciare intenzionato qualsiasi mezzo che possa invogliare i cittadini a lasciare l'automobile.

ALESSANDRA BADUEL



Sono passati 185 giorni da quando il consiglio comunale ha deciso di attivare una linea verde antitangente e di aprire sportelli per consentire l'accesso dei cittadini agli atti del Comune. Ancora non è stato fatto niente.